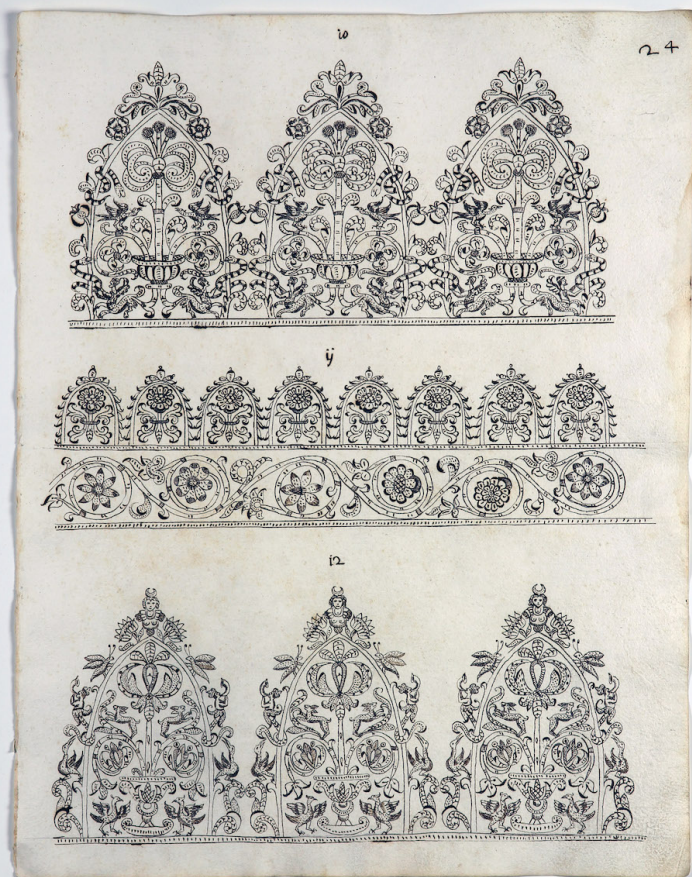


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	D
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	01143068
ESC - Ente schedatore	M423
ECP - Ente competente	M423

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0901143046
-----------------------	------------

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	disegno
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
SGTI - Identificazione	modelli per merletti

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana

<b>PVCP - Provincia</b>	FI
<b>PVCC - Comune</b>	Firenze
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	statale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo Davanzati
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Via Porta Rossa, 13, 15
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Musei del Bargello - Museo di Palazzo Davanzati
<b>LDCS - Specifiche</b>	terzo piano, deposito
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	SC
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	Davanzati 1577
<b>INVD - Data</b>	1956 -
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di deposito
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	FI
<b>PRVC - Comune</b>	Firenze
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	convento
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	carmelitano
<b>PRCD - Denominazione</b>	Convento di Santa Maria del Carmine
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Chiesa e convento di Santa Maria del Carmine
<b>PRCS - Specifiche</b>	presso frate Santi Mattei
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	1884
<b>PRDU - Data uscita</b>	1885
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Lombardia
<b>PRVP - Provincia</b>	MI
<b>PRVC - Comune</b>	Milano
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCS - Specifiche</b>	mercato antiquario

**PRD - DATA**

PRDI - Data ingresso 1990

PRDU - Data uscita 1999

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

PRVS - Stato ITALIA

PRVR - Regione Lombardia

PRVP - Provincia MB

PRVC - Comune Monza

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

PRCM - Denominazione raccolta collezione antiquario Folco Paraboschi

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

PRVS - Stato ITALIA

PRVR - Regione Marche

PRVP - Provincia MC

PRVC - Comune Matelica

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

PRCM - Denominazione raccolta collezione antiquari Dino ed Elisa Mori

**PRD - DATA**

PRDU - Data uscita 2018

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XVII

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI - Da 1620

DTSV - Validità ca

DTSF - A 1650

DTSL - Validità ca

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore attribuito

AUTM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

AUTN - Nome scelto Samarco Giovanni Alfonso

AUTA - Dati anagrafici notizie prima metà sec. XVII

AUTH - Sigla per citazione MDAV0001

**MT - DATI TECNICI**

**MTC - Materia e tecnica** carta bianca/ inchiostro a penna

**MIS - MISURE**

**MISU - Unità** mm

**MISA - Altezza** 465

**MISL - Larghezza** 360

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

**STCC - Stato di conservazione** discreto

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI**

**RSTD - Data** 2019

**RSTE - Ente responsabile** Musei del Bargello/ Palazzo Davanzati

**RSTN - Nome operatore** Nappo, Livio

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

**DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Foglio n. 24. Tre modelli per bordi con punte a merletto numerati in maniera sequenziale; numero 10 ciascuna punta presenta una infiorescenza centrale con decorazione laterale simmetrica a volute; alla base un vaso baccellato sorretto dalle code di due centauri alati; figure di serpenti si annodano alle cornici di ciascuna punta e congiungono tra di loro le punte. Numero 11: bordo formato da alta balza con motivo decorativo a fregio continuo con girale fogliaceo con corolle, e una serie di piccole punte con fiore a corolla; numero 12: in ciascuna punta da un vaso a coppa si diparte il motivo centrale a fiore con girali simmetrici, lepri ed uccelli; la cornice di ciascuna punta presenta delle figure fitomorfe che suonano il corno, uccelli, farfalle, e sulla punta il busto di Diana.

**DESI - Codifica Iconclass** n.p.

**DESS - Indicazioni sul soggetto** n.p.

**ISR - ISCRIZIONI**

**ISRC - Classe di appartenenza** documentaria

**ISRS - Tecnica di scrittura** a penna

**ISRT - Tipo di caratteri** numeri arabi

**ISRP - Posizione** sopra ciascun modello

**ISRI - Trascrizione** 10 11 12

**ISR - ISCRIZIONI**

**ISRC - Classe di appartenenza** documentaria

**ISRS - Tecnica di scrittura** a penna

**ISRT - Tipo di caratteri** numeri arabi

**ISRP - Posizione** in alto a destra (numerazione fogli)

**ISRI - Trascrizione** 24

## NSC - Notizie storico-critiche

Il disegno fa parte della serie di 105 fogli acquisiti dal Museo di Palazzo Davanzati sul mercato antiquario nell'ottobre 2018. Si tratta di un gruppo omogeneo di disegni, costituenti una sorta di modellario per merletti e ricami, 102 dei quali realizzati a inchiostro, 3 disegnati a matita nera e rossa. Hanno una numerazione progressiva da 2 fino al numero 119, con alcune lacune all'interno che si quantificano in 16 fogli. Per l'unitarietà del contesto e l'uniformità stilistica i disegni sono tutti riferibili al nome che compare, per esteso e in forma di acronimo su alcuni di essi, Giovanni Alfonso Samarco, disegnatore di merletti e ricami; di lui niente sappiamo a parte la sua origine di Bari, ribadita da lui stesso in alcuni fogli (c. 94, 103, 114). Sconosciuto rimane tuttavia il luogo di attività del Samarco, e se sia stato operoso nella sua città o più probabilmente in altri centri dell'Italia meridionale o a Roma. Anche l'indagine che in questo senso è stata fatta sulle filigrane non porta a sostanziali precisazioni. La datazione viene ricondotta per via stilistica, mediante confronti con modellari e soprattutto con manufatti e dipinti che illustrano l'abbigliamento coevo, in un arco cronologico necessariamente abbastanza ampio tra 1620 e 1650, come risulta dagli studi pubblicati nei vari saggi all'interno del recente catalogo del 2019, al quale si rimanda in bibliografia. L'importante nucleo di disegni era già noto nell'Ottocento come rilevato nel saggio di Daniele Rapino (in Bellezza e nobili ornamenti 2019, pp. 22-54). Negli anni tra 1884 e 1885 fu dall'allora proprietario, affidato temporaneamente in custodia al bibliofilo e frate carmelitano Santi Mattei, affinché lo studiasse. Dalla lettera che quest'ultimo inviò a Carlo Lozzi, collezionista e direttore della rivista Il Bibliofilo, per avere eventuali informazioni e che fu pubblicata nel febbraio 1884 su questa stessa rivista, sappiamo che i fogli erano ancora rilegati, o almeno contenuti, in una coperta che non esiste più. Sappiamo che già all'epoca la raccolta aveva le stesse lacune che rileviamo oggi; nell'accurata descrizione che Mattei ne fornisce, un particolare rilievo è dato alle iscrizioni presenti sui fogli, non solo quelle di carattere tecnico e di destinazione, ma in particolare quelle dove l'autore si firma. Dopo la restituzione al legittimo proprietario, avvenuta nel 1885, la raccolta rientra nell'ombra per ricomparire a Milano alla fine degli anni Novanta del Novecento e finalmente giungere a Palazzo Davanzati dopo alcuni passaggi presso antiquari italiani. Il foglio fa parte di un gruppo (fogli 21-29) che illustra modelli di bordi con punte di merletto numerati in maniera sequenziale da 1 a 23. In questo gruppo il motivo decorativo di ciascuna punta, spesso estremamente complesso dal punto di vista compositivo, con l'inserimento frequente di figurazioni umane, è racchiuso da una cornice, a sua volta, come possiamo vedere dal modello 12, derivante da una particolare fantasia di invenzione.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Mori, Dino e Elisa
ACQD - Data acquisizione	2018/10/23
ACQL - Luogo acquisizione	MI/ Milano/ Casa d'Aste il Ponte

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione	

specifica

Ministero per il Beni e le Attività Culturali e per il Turismo

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo 1577DAV

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

FNTP - Tipo giornale

FNTT - Denominazione Giornale di entrata delle opere d'arte antica

FNTD - Data 1960-

FNTF - Foglio/Carta GAA 20389

FNTN - Nome archivio SSPSAEPM FI/ Ufficio Ricerche

FNTS - Posizione s.s.

FNTE - Codice identificativo Davanzati 10

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Disegni Antichi

BIBD - Anno di edizione 2018

BIBH - Sigla per citazione DAV00001

BIBN - V., pp., nn. pp. 32 - 39, lotto 430/ 144

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Bellezza e nobili

BIBD - Anno di edizione 2019

BIBH - Sigla per citazione DAV00002

**MST - MOSTRE**

MSTT - Titolo Bellezza e nobili ornamenti nella moda e nell'arredo del Seicento

MSTL - Luogo Firenze/ Museo di Palazzo Davanzati

MSTD - Data 2019/12/7- 2020/4/13

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso 1

ADSM - Motivazione scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data 2020

CMPN - Nome Romagnoli, Gioia

RSR - Referente scientifico Rapino, Daniele

FUR - Funzionario responsabile Rapino, Daniele